



NOME COMUNE

FORMICHE

Ordine: **Imenotteri** | Fam: **Formicidae**

I problemi relativi alle infestazioni da formiche riguardano in particolare a quattro specie:

Lasius niger (formica nera dei giardini)

Iridomyrmex humilis (Formica argentina)

Monomorium pharaonis (formica faraone)

Crematogaster scutellaris (Formica rizzaculo)

Importanza igienico sanitaria, danni strutturali in casi estremi

Morfologia:

Un tratto distintivo delle formiche è la presenza del peziolo un peduncolo presente tra torace e addome. Il colore tipico è il nero ma alcune specie possono avere colorazioni diverse che variano dal rosso all'arancione e dal giallo al verde. Le operaie hanno dimensioni che vanno dai 1 ai 30 mm mentre le regine sono più grandi e in alcune specie possono raggiungere i 6 cm. A seconda del ruolo della formica all'interno della colonia variano alcune caratteristiche corporee, ad esempio i soldati hanno un capo più grosso rispetto alle operaie. I maschi sono più piccoli della regina ed hanno le ali per tutta la vita mentre le regine le perdono dopo l'accoppiamento. Le larve sono triangolari, spesso prive di arti e incapaci di compiere movimenti complessi

Biologia

Le formiche vivono in nidi ma possono utilizzare anche intercapedini di pareti, canalizzazioni di cavi o tubazioni. All'interno della colonia la maggior parte degli individui sono operai e soldati. Gli individui maschi e le femmine sessualmente mature sono presenti solo in alcuni momenti (primavera ed estate) e si allontanano dal nido per il volo nuziale. Dopo l'accoppiamento i maschi muoiono e le femmine tornano a terra, perdono le ali e cercano un luogo per nidificare. La femmina fecondata si rinchioda in una cella fino alla primavera nutrendosi delle proprie riserve e dei muscoli alari danneggiati. Dopo la deposizione delle uova, le larve vengono alimentate con la saliva della regina, una volta adulte hanno il compito di costruire e gestire il nido mentre la regina si occupa solo della deposizione delle uova nella camera reale, dalla quale verranno poi spostate. Le larve vengono nutrite con sostanze zuccherine e larve di insetto e spostate di stanza in stanza a seconda dello stadio di sviluppo raggiunto. Le pupe vengono trasportate verso la superficie del nido dove c'è una maggiore temperatura. Lo scambio di sostanze alimentari tra individui si chiama "trofallassi". Le colonie possono durare anche diversi anni.

Danni

Le formiche vengono attratte all'interno degli edifici dalle fonti di cibo e dall'ambiente caldo umido, il loro entrare a contatto con gli alimenti può portare a contaminazioni degli stessi ed alcune specie possono mordere l'uomo se si sentono in pericolo. Quando il nido è all'interno di strutture in legno o di isolamento può provocare gravi danni.

Controllo

Per controllare le formiche è di fondamentale importanza localizzare il nido e la regina, che può essere sia all'interno che all'esterno degli edifici. Oltre ai trattamenti mirati con l'ausilio di prodotti di sintesi si devono fare operazioni di bonifica ambientale e interventi strutturali. Per la disinfestazione si possono utilizzare quattro tipi di prodotti: formulati in granuli, trappole alimentari con esca attrattiva e insetticida, esca insetticida in gel e formulati liquidi.

